

MONZA E BRIANZA Nel capoluogo sono calati del 3% nell'ultimo semestre. Anche in centro

Effetto crisi: giù i prezzi delle case

→ La crisi economica ha portato anche qualche beneficio. Per esempio: sono crollati i prezzi delle case. A Monza, negli ultimi sei mesi sono scesi del 3%, con un costo medio di 2.516 euro al metro quadro, mentre nel resto della Brianza dello 0,4% con un costo medio di 1.569 euro. Con rendimenti annui fino al 6% per un bilocale, l'immobile in Brianza resta comunque un investimento.

A rivelarlo è l'ultima indagine di settore della Camera di commercio di Monza e Brianza. A Monza città i prezzi più alti nel residenziale si registrano nel centro storico (3.900 euro, con un rallentamento dell'1,7% in sei mesi) e nella zona Parco-Villa Reale (3.308 euro, con il meno 2,9% in sei mesi).

In provincia i prezzi medi più alti si registrano, invece, nel Vimercatese (1.601 euro) e nel Caratese (1.581). E tra i primi dieci comuni della Brianza dove gli immobili registrano i prezzi medi più elevati, in sei mesi crescono solo Nova Milanese, al sesto posto, e Lissone al decimo.

«Per tracciare una fotografia corretta del mercato immobiliare di oggi dobbiamo andare a leggere quello che sta sotto la cenere che la crisi ha lasciato - dichiara **Mauro Danielli**, membro di giunta della Camera di commercio di Monza e Brianza -. Dopo due anni di contrazioni in termini di numero di compravendite è quasi fisiologico attendersi una ripresa del mercato, anche considerando che il costo del denaro è ai minimi storici».

«In questa fase di crisi - aggiunge **Giulio Carpinelli**, coordinatore Fimaa Milano per la Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Monza e

Brianza - chi vuole vendere o acquistare un immobile deve rivolgersi con tranquillità e serenità agli agenti immobiliari che anche in questo momento di difficoltà rivestono un ruolo di guida all'interno del mercato».

C'è però un'area della Brianza che non conosce crisi: è il Cesanese-Desiano, dove si sono concentrate nel 2008 il 40,8% degli scambi residenziali dell'intera provincia. Seguono il Vimercatese con il 26,3% e quindi il Caratese con il 21,6% delle compravendite della neo Provincia. La città di Monza, da sola, rappresenta l'11,3% degli scambi residenziali avvenuti in provincia nel 2008.

[ma.co.]

